

LXXVIII.

1ª TORNATA DI LUNEDÌ 25 MAGGIO 1891

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

INDICE.

Relazione di petizioni.

Approvazione del disegno di legge per transazione in una causa relativa all'Orto botanico.

Discussione del disegno di legge relativo alle polveri piriche.

DE MURTAS, COLOMBO, ministro delle finanze, e ROUX, relatore, prendono parte alla discussione.

La seduta comincia alle 10.10 antimeridiane.

Adamoli, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente che è approvato.

Relazione di petizioni.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Relazione di petizioni.

La Giunta delle petizioni riferisce su diverse petizioni il cui sunto è iscritto nell'elenco che è stato distribuito.

L'onorevole Di Marzo dovrebbe essere il primo a riferire; ma egli mi ha fatto conoscere che doveva assentarsi.

Prego l'onorevole presidente della Giunta di dirmi se qualche altro commissario potrebbe riferire per l'onorevole Di Marzo.

Ercole, presidente della Giunta. Onorevole presidente, mi duole di dover dichiarare che nè io nè i miei colleghi abbiamo le carte relative alle petizioni, sulle quali avrebbe dovuto riferire l'onorevole Di Marzo.

Presidente. Passeremo oltre.

Onorevole Chinaglia, La invito a venire alla

tribuna, per riferire sulle petizioni per le quali Ella è relatore.

Chinaglia, relatore. Mi onoro di riferire alla Camera sulla petizione 3254 con la quale il comune di Curtarolo ed altri Comuni della provincia di Padova invocano provvedimenti, che valgano a preservare quel territorio dalle inondazioni del fiume Brenta.

Siccome dopo la presentazione di questa petizione, fu già provveduto con legge per la iscrizione in seconda categoria delle opere a cui la petizione stessa si riferisce, così è tolta ogni ragione di tener conto di essa, essendo stati esauriti i voti fatti da quei Comuni. In conseguenza la Giunta propone su questa petizione l'ordine del giorno puro e semplice.

Presidente. L'onorevole Cavalletto ha facoltà di parlare.

Cavalletto. Mi consterebbe che per alcuni tratti del Brenta e per l'appunto alle fronti dei Comuni reclamanti, non ancora si sarebbero eseguiti i provvedimenti relativi alle opere di seconda categoria, cioè alle opere di arginamento per impedire l'espansione delle piene sui terreni coltivati.

Per cui io proporrei che in relazione alle disposizioni dell'ultima legge, questa petizione fosse mandata al Ministero dei lavori pubblici per provvedimenti opportuni che fossero finora eseguiti.

Chinaglia, relatore. A me duole assai di dovermi opporre alla proposta dell'onorevole Cavalletto, inquantochè, se quei lavori a cui egli allude, non sono ancora stati eseguiti, ciò non può dipen-